



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/12/2018

Articoli pubblicati dal 21/12/2018 al 21/12/2018

LA GIUNTA CERINI ORA VA ALL'ATTACCO DEL GOVERNO "PER NOI IL REDDITO DI CITTADINANZA È UNA SPESA"**La giunta Cerini ora va all'attacco del governo
«Per noi il reddito di cittadinanza è una spesa»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'introduzione del reddito di cittadinanza preoccupa l'amministrazione comunale, che rischia di trovarsi ad affrontare una situazione limite: offrire lavoro che non c'è e spendere soldi per le assicurazioni e gli altri adempimenti. «Senza considerare la macchina gestionale - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldironi - come faremo quando si presenteranno decine di persone che hanno diritto al reddito di cittadinanza e, stando alle norme, dovranno svolgere lavori per conto del Comune almeno otto ore a settimana?». Certo si dovrebbe impie-

gare personale municipale, "distraendolo" dai normali incarichi: bisogna, per esempio, nominare dei responsabili che li seguano.

C'è poi l'aspetto economico, assolutamente non trascurabile secondo Caldironi: «Non si può pensare di affidare ai Comuni cittadini che devono lavorare (per fare cosa?) senza considerare l'onere in capo a chi amministra gli enti locali. Per le municipalità, che già devono fare i conti con problemi di bilancio, sarà costoso acquistare attrezzature e pagare le assicurazioni contro gli infortuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/12/2018 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

VA ITALIA, UN'ODISSEA

Oggi la parziale riapertura. Ma dopo l'Epifania ancora lavori

Via Italia, un'odissea

Oggi la parziale riapertura. Ma dopo l'Epifania ancora lavori

CASTELLANZA - Nella giornata di oggi sarà riaperto l'ingresso di viale Italia dalla Saronnese, ma i disagi non saranno finiti: le opere di collegamento fognario con gli impianti di Legnano verranno stoppate per le festività e riprenderanno il 7 gennaio. Gli operai dovranno lavorare ancora un paio di settimane e poi l'incubo viabilità di questa zona, iniziato nel mese di luglio con la chiusura di via Locatelli, potrà finalmente diventare solo un brutto ricordo.

A renderlo noto è l'assessore ai lavori pubblici Claudio Caldiroli, che promette comunque miglioramenti nella circolazione da questo fine settimana: «Si tratta di un'opera di grande portata, che sta svolgendo Capholding, gestore del servizio idrico integrato», puntualizza. «Bisogna pazientare ancora un po', ma entro gennaio tornerà tutto alla normalità».

In effetti ce n'è un gran bisogno: prima via Locatelli chiusa quasi mezzo anno, adesso tocca al via Italia, con un aumento del traffico sulle arterie laterali per l'impossibilità di uscire sulla Saronnese.

I residenti delle vie Manzoni e De Amicis sono esasperati: «Non se ne può più», sbottano. «Saranno



anche lavori importanti, ma circolare è diventato impossibile e strade prettamente residenziali sono di-

ventate di grande traffico». Sì, perché chi conosce la zona sa bene quali percorsi fare, entrando nelle

stradine che collegano la Saronnese a via Italia sbucando da qualche traversa (idem per uscire).

Ma cosa cambierà concretamente da oggi? «Tolti i new-jersey, si potrà accedere dalla Saronnese ma sarà ancora disagiata», spiega Caldiroli. «Bisogna per forza svoltare in via Manzoni e percorrere le vie Santo Stefano e De Amicis tornando su via Italia. Migliorerà anche l'uscita, come si potrà sperimentare da subito».

Nei giorni scorsi ci sono state molte polemiche perché il cantiere è rimasto fermo tre settimane, imponendo quindi una chiusura al traffico inutile: «Gli operai hanno dovuto spostarsi su via Brambilla e via Adua, dov'erano in programma altre opere urgenti», rende noto l'assessore. «Appena hanno concluso, cioè da giovedì, hanno ripreso a pieno ritmo in via Italia, salvo poi doversi fermare per le festività di Natale e Capodanno». Non resta che attendere il 7 gennaio, quando prenderà il via l'ultima fase del cantiere e si volgerà verso la conclusione. A marzo, invece, si procederà con la nuova e definitiva asfaltatura.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/12/2018 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Dubbi

MA DOVE STIAMO ANDANDO? SPERO IN UN MONDO MIGLIORE **DUBBI**

Ma dove stiamo andando? Spero in un mondo migliore



Egregio direttore, sentendo le notizie sia alla radio che in tv, questa domanda mi viene spontanea. Mi spiego meglio, i bambini ai confini vengono marchiati numerati, come già visto prima, sento che oggi la disuguaglianza sociale è ai massimi termini, il figlio del principe diventerà principe, il figlio dell'artigiano se va bene andrà a bottega dal padre, se vuole non diventare principe ma salire qualche gradino della sfera sociale dovranno passare cinque generazioni cioè centocinquanta anni. Le varie nazioni dette unite U.S.A.- U.E. non sono mai state così disunite, diversi i metodi di applicazione delle leggi comuni, vince sempre il più forte, come mai questa proclamata unità dei popoli non viene attuata veramente ma si guarda solo al valore del denaro.

La tanta venerata globalizzazione cosa ha prodotto veramente: ricchezza per i ricchi, povertà per i poveri, siamo ormai arrivati all'organizzazione sociale 6.0, se qualcuno me lo spiega io non riesco a capirlo, ogni volta che aumenta questo numero, aumenta la distanza sociale, allora mi domando ma stavo meglio prima quando stavo peggio? Non lo so però questo mondo come sta andando non mi piace molto, è vero abbiamo molte cose, per alcuni però, e per tanti questo non succede, siamo sempre connessi anche di notte, mettiamo le cuffiette per non perdere nulla di quello che succede sui social, questo benedetto social che non socializza con nessuno, virtualmente uniti e praticamente lontani. Non sono contro il progresso e l'elettronica ma vorrei vedere un mondo più umano, forse non vorrei che dopo il famoso 6.0 si torni allo zero assoluto, è vero prima non avevamo molto ma avevamo cose ormai oggi desuete, la felicità e la gioia di vivere.

Egregio direttore, cercherò di capire dove stiamo andando, ma spero in un mondo migliore.

Ernesto Landini
CASTELLANZA

pubblicato il 21/12/2018 a pag. 50; autore: Ernesto Landini

Attualità

Lettera in Redazione

Incontro / I sindaci della Valle Olona si sono confrontati con prefetto e forze dell'ordine per fare il punto sulla situazione

IL COMITATO PER LA SICUREZZA FA QUADRATO A CASTELLANZA**INCONTRO** I sindaci della Valle Olona si sono confrontati con prefetto e forze dell'ordine per fare il punto sulla situazione
Il Comitato per la sicurezza fa quadrato a Castellanza

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza

CASTELLANZA (pil) Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica si è riunita nei giorni scorsi. La proposta di tenere un incontro di questo comitato che di solito si riunisce in Prefettura è stata fatta dal Prefetto durante la sua visita al Comune lo scorso 6 novembre. Il sindaco **Mirella Cerini** ha chiesto di allargare l'invito agli altri sindaci della Valle Olona. All'incontro erano presenti il Prefetto, **Enrico Ricci**, il Questore, **Giovanni Pepè**, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, **Claudio Cappello**, il Comandante Provinciale della Guardia di

Finanza, **Marco Lainati**, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, i Sindaci dei Comuni di Castellanza, Olgiate Olona, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate e Cairate. Per l'occasione il Comitato è stato allargato anche ai Comandanti delle Polizie Locali dei rispettivi Comuni. L'incontro ha trattato i temi della criminalità in Valle Olona; delle attenzioni da mantenere in tema di criminalità economica; della Protezione Civile. E' emerso che la situazione non si discosta dalle medie nazionali e da quelle di altri territori

vicini. Le situazioni più preoccupanti sono, invece, state evidenziate nella sempre maggiore diffusione delle sostanze stupefacenti fra le fasce più giovani della popolazione e nell'abuso di alcolici. Da non sottovalutare il fenomeno delle truffe nei confronti degli anziani. L'impegno dei Comuni si deve concentrare nel campo della sensibilizzazione della popolazione sia attraverso conferenze informative e formative, sia con la presenza nelle scuole delle Forze dell'Ordine e di esperti nel campo della sanità in grado di spiegare i pericoli dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di bevande alcoliche.

I Comuni si sono poi impegnati per la massima diffusione del controllo del vicinato. A tal proposito la Prefettura sta predisponendo un protocollo operativo affinché si possa aumentare l'efficacia di questa forma collaborativa che le Forze dell'Ordine ritengono di estrema importanza. Se da una parte l'impegno delle forze dell'ordine sarà più puntuale con posti di controllo, dall'altra i Comuni cercheranno di riappropriarsi anche delle zone stesse, come è successo con esito molto positivo nel Parco Agricolo Altomilanese. L'incontro ha dimostrato l'importanza della collaborazione e del coordinamento dei Comuni con le istituzioni centrali e con le Forze dell'Ordine.

pubblicato il 21/12/2018 a pag. 52; autore: pil

Calcio / Intervista all'allenatore della squadra che ha caratterizzato il girone di andata con una serie di straripanti prestazioni

FIRENZO RONCARI: QUANTO È CRESCIUTA LA CASTELLANZESE*

CALCIO Intervista all'allenatore della squadra che ha caratterizzato il girone di andata con una serie di straripanti prestazioni



Fiorenzo Roncari: «Quanto è cresciuta la Castellanzese...»

CASTELLANZA (pmu) «Ed ora continuiamo a lavorare con lo stesso impegno, la stessa umiltà e lo stesso entusiasmo garantiti sinora. La presunzione è il nostro peggior nemico. Non facciamo conti e non facciamo pronostici: al contrario giochiamo ogni partita puntando al miglior risultato».

Fiorenzo Roncari, allenatore della splendida Castellanzese vista lungo quindi eccellenti giornate del girone di andata, preferisce giocare d'anticipo. La prima parte del girone A di Eccellenza si è conclusa con i neroverdi saldamente al primo posto con 38 punti già segnati sul pallottoliere e nove lunghezze di vantaggio sulla prima delle inseguitrici: il Fenegro.

«Numeri eclatanti, senza ombra di dubbio - afferma il bravo allenatore - ma che sono solo un punto di partenza. La squadra ha interpretato benissimo ogni partita giocata, ha affrontato e superato tutti gli ostacoli incontrati lungo il cammino ma è solo la

base. Non abbiamo vinto nulla e non passeremo certo alla storia per un girone di andata di tal portata se non faremo altrettanto nel ritorno. E' vero, si sono creati distacchi importanti nei confronti di chi, probabilmente, pensava di essere al posto nostro. Tutte squadre che nel girone di ritorno ci daranno filo da torcere. Noi non possiamo più nasconderci. Anzi: d'ora in poi gli sforzi dovranno essere raddoppiati perché affrontarci e batterci sarà l'obiettivo di tutti».

E' un girone di andata che ha sorpreso anche lei?

«Nel risultato raggiunto direi proprio di sì. Siamo partiti sapendo di avere a disposizione un'ottima squadra ma non pensavamo certo di arrivare sin dove siamo arrivati. La Castellanzese è cresciuta domenica dopo domenica sotto ogni aspetto: nella coesione del gruppo, nel modo di stare in campo, nella determi-

L'esultanza dei giocatori della Castellanzese. A sinistra primo piano di Fiorenzo Roncari



nazione espressa al cospetto di ogni avversaria. Trentotto punti sono un bel bottino ma, credetemi, i ragazzi se lo sono guadagnato sul campo».

Peccato per Besozzo...

«Quella partita mi ha rovinato il girone di andata - dice Fiorenzo Roncari - ma va dato atto al Verbanò di aver giocato molto bene e di aver meritato la vittoria. Ai miei giocatori ho detto solo una cosa: a Besozzo, quella domenica, abbiamo vissuto «l'antipasto» di quello che dovremo affrontare nel girone di ritorno».

Faccia lei la «griglia di partenza» delle avversarie della Castellanzese...

«Tutte forti e tutte valide. Detto del Verbanò, il Legnano ha perso

giocatori importanti ma ne ha aggiunto altri di uguale valore. Discorso identico va fatto per Varesina e Busto 81. Fenegro, poi, è rimasta praticamente quella. Non sarà semplice ma abbiamo il diritto e il dovere di fare il possibile per completare la stagione nel modo migliore. Noi siamo pronti e la società ci ha dato chiara dimostrazione di crederci quanto noi: gli arrivi di **Libero D'Onofrio**, **Luca Giordani**, **Davide Nocciola** e **Matteo Roncari** sono la chiara dimostrazione di come il presidente **Affetti** e la sua «squadra» ci abbiano creato le migliori condizioni per giocare le nostre chances».

Maurizio Penati

«Dobbiamo prepararci ad un girone di ritorno nel quale dovremo tutti raddoppiare le energie: ma davanti a noi c'è una grandissima opportunità»

CALCIO DILETTANTI - IL RIEPILOGO DELLE CLASSIFICHE ALLA FINE DEL GIRONE DI ANDATA

SERIE D GIRONE B

Mantova 41, Como 39, Caronnesse 36, Pro Sesto 35, Rezzato 32, Villa d'Almè VB 26, Virtus Bergamo 24, Ponte SP Isola, Sondrio 20, Caravaggio 19, Seregno 18, Darfo 16, Ambrosiana, Villafranca V. 14, Scanzorosciate, Legnago S., Ciserano 13, Olginatese 3.

ECCELLENZA GIRONE A

Castellanzese 38, Fenegro 29, Busto 81, Verbanò 28, Varese 27, Legnano 26, Varesina 24, Accademia Pavese, Sestese 22, Alciono, Mariano 18, Ardor Lazzate

15, Castanese 13, Union Villa 10, Città di Vigevano 9, Ferrara Er-bognone 6.

PROMOZIONE GIRONE A

Rhodense 30, Morazzone 28, Garvirate 27, Base 96 26, Besenatese, Olimpia Calcio 25, Mugello, Guanzatese, Vergiatese 24, Cob 91 21, Meda, Universal Solaro 19, Uboldese 16, Lentatese, Fagnano 9, FBC Saronno 8.

PRIMA GIRONE A

Aurora Cerro M. Cantalupo, Cas Sacconago 30, Vanzaghellese 29,

Folgora Legnano, Gorla Maggiore 29, Valceserio Audox 28, Cantello Belfortese, Arsaghese 21, Tradate, Solbiate Insubria 20, San Marco 18, Brebbia, Ispra 17, Union Tre Valli 12, Antoniana 9, Luino Maccagno 5.

PRIMA GIRONE B

Cabiate 32, Castello Cantù 32, Esperia Lomazzo 30, FM Portichetto 29, Rovellasca, Pol. Nova 25, Ardita Como 24, Desio 21, Ceriano Laghetto 20, Tavernola 19, Faloppiesse R. 18, Real San Fermo 16, Monnet Xenia 15, Senago 9, LarioIntelvi 6, Cantù S. Paolo 5.

SECONDA GIRONE G

CDG Veniano 36, SV Turate 35, Montesolaro 32, Rovellese, Molinello 30, Albavilla 26, Novedrate 24, Cascinatense 23, Gerenzanese 22, Lambrugo 19, Virtus Geremate 15, Don Bosco 14, Stella Arosio 13, Cesano Maderno 11, Oratorio Merone 9, Amor Sportiva 6.

SECONDA GIRONE M

Bienate Magnago, NFO Ferno 35, Crennese Gallaratese 34, Olgiatese 33, Lonate Pozzolo 29, Pro Juventute 27, Beata Giuliana 24,

Gorla Minore 23, Arnate 17, Airoldi 15, Osl Canegrate, Borsanese, SM Kolbe 14, Virtus Cantalupo 10, Rescaldinese 7, Città di Samarate 6.

SECONDA GIRONE Z

Lonate Ceppino 36, San Michele, Bosto 32, Cuasense 29, Sommeso 26, Ceresium Bisutum 24, Caravate 23, Buguggiate 20, Cairate, Calcinatese 19, Laveno Mombello 18, Lavena Tresaiana, Ternatese 13, Aurora Induno 12, Sumirago SB 9, San Luigi Albizzate 6.



Maestroni mister dell'Uboldese

pubblicato il 21/12/2018 a pag. 53; autore: Maurizio Penati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 19/12/2018 a pag. web; autore: Marco Calini

LE CASSE DEL COMUNE SI RIEMPIONO CON I BANDI: 10,8 MILIONI IN UN ANNO

Cronaca

In solo un anno triplicati i fondi trovati grazie ai bandi. E per il 2019 la sfida è ancora più grande e punta ai finanziamenti europei

<https://www.varesenews.it/2018/12/le-casse-del-comune-si-riempiono-bandi-108-milioni-un-anno/779785/>

l'Inform@zione

PIOGGIA DI FINANZIAMENTI GRAZIE AI BANDI VINTI

pubbl. il 20/12/2018 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

BANDI REGIONALI, SFIDA VINTA. IL COMUNE OTTIENE 10 MILIONI

Cronaca

L'amministrazione comunale traccia un bilancio più che positivo dell'attività svolta dall'Ufficio Attrazione Risorse nell'anno 2018. I progetti riguardano ambiti diversi: 150 mila euro andranno alla pista di atletica

<http://www.informazioneonline.it/bandi-regionali-sfida-vinta-comune-ottiene-10-milioni/>



pubbl. il 20/12/2018 a pag. web; autore: redazione

IN LOMBARDIA SI FORMANO I MANAGER 4.0

Università

Al via Master delle Liuc Business School e ComoNEXT

http://www.ansa.it/industry_4_0/notizie/competenze_territori/2018/12/20/in-lombardia-si-formano-i-manager-4.0_b35472d6-fcfa-4c4a-a3e1-1d0680a25b38.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 20/12/2018 a pag. web; autore: redazione

LIUC E COMONEXT APRONO LE ISCRIZIONI AD UN NUOVO ED INNOVATIVO MASTER

Università

LIUC Business School e ComoNEXT, il Digital Innovation Hub a Lomazzo, aprono le iscrizioni al Master in Next Innovation, un percorso formativo di forte attualità rivolto a laureati e a profili professionali junior

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-e-comonext-aprono-le-iscrizioni-ad-un-nuovo-ed-innovativo-master/>